ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2¹/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). **Trieste, Lunedì 18 Aprile 1904** **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. **N. 8131**

IL RAPPORTO DELL'AMMIRAGLIO TOGO

sui combattimenti del 13 e 14 corrente.

TOKIO 17 (Ufficiale). L'ammiraglio Togo riferisce: La flotta combinata incominciò, come era stato stabilito in precedenza, il 12 corr. il suo ottavo attacco su Porto Arturo. La 4.a e la 5.a flottiglia di caccia torpediniere, la 14.ma flottiglia di torpediniere e la nave „Koryo-Maru" raggiunsero l'imboccatura del porto il 12 alla mezzanotte. Nonostante i riflettori nemici esse riuscirono a collocare in diversi punti delle mine. La seconda flottiglia dei caccia-torpediniere scoperse all'alba del 13 un caccia-torpediniere russo che tentava di raggiungere il porto: dopo un combattimento di 10 minuti esso fu colato a fondo, e non rimase il tempo di salvarne l'equipaggio perchè sopraggiungeva il „Bajan". Un secondo caccia-torpediniere russo fu pure avvistato mentre s'avvicinava venendo dalla parte di Liao-te-scian, e fu del pari attaccato, ma riuscì a sfuggire dentro il porto. Da parte nostra non vi furono perdite; solo a bordo dell'„Ikazusci" due marinai ebbero ferite leggiere. La terza squadra raggiunse la rada esterna di Porto Arturo alle 8 di mattina, e il „Bajan" per primo le aperse il fuoco contro: subito sopraggiunsero le navi russe „Novik", „Askold", „Diana", „Petropavlovsk", „Pobjeda" e „Poltava", e ci attaccarono. La nostra terza squadra rispose al fuoco con studiata lentezza e lentamente si ritirò finchè il nemico fu attirato a circa 15 miglia verso sud-est. Improvvisamente comparve dinanzi al nemico la nostra prima squadra, che era stata avvertita dalla terza mediante la telegrafia senza fili. La prima squadra passò subito all'attacco. Mentre il nemico tentava di riguadagnare il porto, una nave da guerra del tipo della „Petropavlovsk" (s'intenda la „Petropavlovsk" stessa) urtò in una delle mine che erano state collocate da noi la sera innanzi, e colò a fondo alle 10.32 antim.

Osservammo anche un'altra nave, la quale sembrava aver perduto la libertà di movimento, ma causa la confusione che regnava fra le navi nemiche ci fu impossibile constatarne l'identità. La flotta nemica infine riuscì a raggiungere il porto. La nostra terza squadra non subì alcun danno.

Oltre alle perdite già menzionate pare che la flotta nemica abbia sofferto solo danni insignificanti. La nostra prima squadra non si trovò a portata dei cannoni nemici. Le nostre squadre si ritirarono all'una pom. tenendosi pronte a un nuovo attacco. Il 14 esse avanzarono di nuovo contro Porto Arturo dopo che alle 3 di mattina s'erano riunite a loro la 2.a, la 4.a e la 5.a flottiglia delle torpediniere: alle 7 di mattina la nostra 3.a squadra si unì del pari alle altre. Fuori del porto non fu visibile alcuna nave nemica. La nostra prima squadra giunse presso l'imboccatura all'una pom. ed avvertì tre mine collocate dal nemico e le rese innocue. Le navi „Kassuga" e „Nisshin" che erano state dirette a occidente di Liao-te-scian entrarono per la prima volta in azione, mantenendo un fuoco indiretto per due ore. Dopochè i nuovi forti sul Liao-te-scian furono ridotti al silenzio tutte le nostre forze combattenti si ritirarono all'1.30 pom.

Le navi „Kassuga" e „Nisshin" alla prova del fuoco.

GENOVA 17 (N). Il cantiere Ansaldo ha ricevuto dal Giappone il seguente telegramma: Kobe 17, ore 2.10: „I nostri incrociatori „Kassuga" e „Nisshin" furono inviati soli contro i forti di Porto Arturo affrontandone il fuoco violento e dando risultati splendidi. Essi ridussero i forti al silenzio e non ebbero alcun danno."

Intorno al Jalu.

PIETROBURGO 17 (N). Lo stato maggior generale comunica che sul fiume Jalu tutto è tranquillo: la situazione non si è mutata.

SEUL 17 (Reuter). Nella notte del 13 corr. 33 cosacchi occuparono Seng-cieng. Si dice che 5000 russi seguano questa avanguardia per costringere i giapponesi ad allontanarsi dal Jalu. Questa voce merita per altro poca fede, perchè in seguito allo sbarco dei giapponesi i russi potrebbero rimanere tagliati fuori.

Smentite russe.

PIETROBURGO 17 (N). L'Agenzia russa smentisce le pretese nuove perdite di corazzate russe, e l'interruzione delle comunicazioni fra Porto Arturo ed Inkau causa la rottura di un ponte.

Un ministro russo a Parigi.

PARIGI 17 (N). E' giunto qui il bar. Frederiks, ministro della Corte russa, un tempo addetto militare a Parigi. Il „Petit Parisien" crede ch'egli sia incaricato di fare acquisto di materiale da guerra. Delcassè lo riceverà probabilmente domani.

Il complotto di Marsiglia contro Loubet.

MARSIGLIA 17 (N). Eccovi ulteriori particolari sugli arresti degli anarchici che avevano espresso propositi minacciosi contro il presidente Loubet:

Sabato scorso verso le 11 pom. parecchi operai italiani, riuniti nel bar in via delle Vigne N. 37 all'insegna „Cabaletto", esercitato da tale Pomini, dopo aver libato copiosamente e fatto della musica, si misero a parlar di politica. Il parrucchiere Giovanni Micheli disse: Siamo qui per un affare serio; sapete che Loubet deve andare in Italia; è il momento di fare il colpo. Siccome parecchi compagni esitavano ad approvare estrasse il revolver ed esclamò; Per Dio! gli faccio la pelle io! Se voi siete tutti così vili da lasciar passare questa occasione andrò io stesso in Italia a fare il colpo. A queste minaccie parecchi si alzarono ed uscirono non volendo compromettersi. Una decina di operai si fermarono e il parrucchiere espose il piano che voleva eseguire.

Ieri sera sabato, doveva aver luogo una nuova riunione, ma venerdì la giustizia ebbe sentore del complotto e nel pomeriggio il giudice Guyon accompagnato dal sostituto del giudice d'istruzione e dal commissario speciale e da parecchi agenti, fece una perquisizione nel bar Pomini. Sul muro di una sala fu trovata appesa una cromolitografia rappresentante la rivista del 14 luglio a Parigi in cui sotto la figura di Loubet era scritta in italiano la parola „morte". Interrogato il proprietario del bar indicò come autore dell'iscrizione il giovane operaio Carziali impiegato alla società anonima di filatura e tessitura in Marsiglia il cui stabilimento è vicino al bar. Il Carziali e il proprietario del bar furono arrestati. La polizia arrestò anche il parrucchiere Micheli; dopo un interrogatorio sommario i tre accusati furono tradotti nella prigione Chave dove sono strettamente sorvegliati. Sembrano probabili altri arresti.

L'INCIDENTE DI CATTARO.

ROMA 17 (N). Riguardo l'incidente di Cattaro l'„Agenzia italiana" dice che si attendono ancora i risultati delle indagini che i governi italiano ed austriaco hanno promosso affine di accertare la responsabilità. Date le ottime disposizioni manifestate dal governo austriaco, l'incidente si può considerare virtualmente risolto. L'annuncio ufficiale della soluzione non potrà tardare molto.

I Bulgari amnistiati.

COSTANTINOPOLI 17 (N). Nell'udienza avuta ieri dall'agente diplomatico bulgaro Naciovich presso il sultano si scambiarono assicurazioni amichevoli. La liberazione dei bulgari amnistiati è incominciata anche nel vilajet di Adrianopoli. L'amnistia è estesa agli ultimi 18 mesi; i rilasciati devono prestare giuramento di fedeltà, e non saranno sottoposti alla sorveglianza della polizia. L'impressione destata dall'amnistia fra la popolazione bulgara è ottima; invece i turchi e i greci sono malcontenti.

LA RIVOLTA IN ARMENIA.

COSTANTINOPOLI 17 (N). Le trattative col capo banda armeno Andranik a Samsun per la sua sottomissione non approdarono ad alcun risultato.

Il controllo italiano

nel vilajet di Monastir.

ROMA 17 (N). A proposito della corrispondenza da Salonicco pubblicata dal „Corriere della sera" in cui si attribuisce alle insistenze del colonnello Signorile l'assegnazione all'Italia del controllo sul vilajet di Monastir, la „Tribuna" dichiara che tale assegnazione fu dovuta invece all'azione diretta del ministro Tittoni.

Una corona di Loubet

sul monumento di Garibaldi in Roma.

ROMA 17 (N). Il presidente Loubet durante il soggiorno a Roma deporrà una corona sul monumento a Garibaldi. Temendosi però che questo fatto possa provocare dimostrazioni troppo accentuate, ciò che Loubet non vuole, il programma della cerimonia verrà mutato. Probabilmente Loubet si recherà al Gianicolo in forma ufficiale accompagnato dal re.

L'inaugurazione della mostra d'arte antica

a Siena.

SIENA 17 (N). La città è animatissima. Sono giunti molti forestieri fra cui parecchi artisti anche dall'estero.

Meravigliosi gli addobbi delle vie; ammirati in particolare gli addobbi dei palazzi del Monte dei Paschi Grisaldi, Forteguerri e Borghesi.

Il re è giunto alle 9 ricevuto alla stazione dal ministro Orlando, dalle autorità cittadine e dal comitato per la mostra. Uscendo dalla stazione e lungo tutto il percorso fino al palazzo dell'esposizione il re fu accompagnato da frenetiche acclamazioni. All'inaugurazione della mostra, la dimostrazione si rinnovò. La folla circolava liberamente nelle vie; erano chiusi da cordoni di truppa soltanto gli sbocchi.

All'inaugurazione parlarono applauditissimi il ministro Orlando e Corrado Ricci che fu l'anima di questa riuscitissima esposizione. Il re, guidato da Ricci, visitò la mostra interessandosene vivamente. Si recò quindi a visitare lo storico duomo dove fu accolto dai canonici.

Dal duomo il re si recò a piedi al palazzo provinciale dove occupa lo stesso quartiere in cui alloggiarono nell'87 Umberto e Margherita. In questo palazzo il re assistette al banchetto offertogli dal Comune e dalla provincia. Si recò quindi al circolo „Uniti" dove assistette alle corse del pallio, splendida per i pittoreschi costumi medievali dei rappresentanti i vari rioni della città.

Nella corsa caddero i fantini che montavano „Oca" e „Lupa", vinse „Leocarno". L'entusiasmo del pubblico indescrivibile.

IL PROGRAMMA DI DESCHANEL.

Loubet favorevole.

PARIGI 17 (N). A quanto si dice nei circoli parlamentari il discorso pronunciato ieri da Deschanel sarebbe la prima manifestazione di un partito in formazione che dovrebbe accogliere le personalità più considerevoli dei gruppi repubblicani dell'attuale minoranza. Esso si proporrebbe inoltre di combattere le teorie socialiste, ma non accoglierebbe avversari al regime repubblicano. Tutti gli antichi ministri facenti parte del gabinetto Waldeck-Rousseau entrerebbero in questo nuovo partito che ha le simpatie di alcuni membri dell'attuale gabinetto e sopratutto di Loubet.

Deschanel ha in tasca un progetto di legge per la creazione di una cassa-pensioni per gli operai che si baserebbe sulle forze delle attuali società di mutuo soccorso e delle casse private per pensioni.

Contro l'antisemitismo in Russia.

La posizione degli ebrei nell'esercito tedesco.

BERLINO 17 (N). In una adunanza generale dell'associazione contro l'antisemitismo, presieduta da Barth, fu votato un ordine del giorno in cui è detto che la posizione fatta agli ebrei nell'esercito non risponde al principio sancito dalla costituzione dell'eguaglianza di tutte le confessioni, ciò sopratutto in Prussia ove, in pratica, gli ebrei sono esclusi dall'ufficialità, mentre sopportano i carichi militari come tutti gli altri cittadini. Il loro trattamento è indegno di uno Stato costituzionale.

NEL DAMARALAND.

Una colonna tedesca in pericolo. Le perdite tedesche

BERLINO 17 (N). In questi circoli coloniali perdurano le preoccupazioni sulla sorte della colonna Glasenapp della quale mancano notizie da 12 giorni. La posizione della colonna faceva ritenere imminente un nuovo attacco degli Herero che erano stati respinti dalle truppe agli ordini del governatore Leutwein.

Il „Vorwaerts" calcola le perdite tedesche durante la campagna a novantasei morti e sessantanove feriti e consiglia di accettare la proposta avanzata dagli Herero di aprire trattative di pace.

Il ministro Maura.

BARCELLONA 17 (N). Il presidente dei ministri Maura, perfettamente guarito, terrà oggi un discorso all'Istituto Catalano.

Dopo gli scioperi di Pordenone.

PORDENONE 18 (N). Il Sindaco pubblicò stamane il seguente telegramma del Consiglio d'amministrazione del cotonificio veneziano; Il Consiglio d'amministrazione compiacendosi della ripresa del lavoro da parte degli operai, radunatosi di urgenza, deliberò, per gli alti principi di disciplina e di equità, di nulla modificare delle deliberazioni comunicate, con la coscienza di fare il bene della famiglia operaia che gli è cara e per la stessa quiete duratura della cittadinanza di Pordenone nel cui nome gli vennero chieste le concessioni che non accorda nella tema di commettere un grave errore.

L'„ACCAMPAMENTO" DEI PASTICCIERI

di Budapest.

BUDAPEST 17 (N). Stamane un ispettore e 40 agenti di polizia si recarono nell'accampamento dei lavoranti pasticcieri in isciopero per sciogliere l'accampamento. Questa disposizione fu accolta con manifestazioni rumorose di protesta. Allorchè l'ispettore minacciò di ricorrere alla forza, gli scioperanti abbandonarono l'accampamento e si recarono alla sede consorziale, dove decisero di continuare lo sciopero.

I cocchieri di Budapest minacciano lo sciopero.

BUDAPEST 17 (N). Circa 800 cocchieri tennero stamane un'adunanza in cui deliberarono di chiedere un aumento di mercede e riduzione d'orario, minacciando lo sciopero qualora non fossero accolte le loro domande.

Una lapide a Zanardelli. ROMA 17 (N). Nella palestra del ricreatorio Zanardelli seguì oggi lo scoprimento di una lapide di Zanardelli alla presenza del sottosegretario Ronchetti e delle autorità cittadine. Parlò applauditissimo Ronchetti.

La partenza di Pelletan per l'Argentina. PORT-VENDRES 17 (N). Il ministro della marina Pelletan si è imbarcato per Orano.

Bovio commemorato da Barzilai. NAPOLI 17 (N). Nella sala Tarsia alla presenza di molto pubblico, l'on. Barzilai, applauditissimo, commemorò Bovio.

Re Pietro a Semendria. BELGRADO 17 (N). Re Pietro accompagnato dal presidente dei ministri, dai ministri dell'interno e dell'istruzione, dal capo dello stato maggiore generale Maschin e dal comandante di divisione colonnello Popovich, che copre tuttora la carica di primo aiutante, si è recato per nave a Semendria. Siccome la partenza avvenne di mattina per tempo, all'imbarco assistette solo poca gente.

BELGRADO 17 (N). Re Pietro è giunto stamani a Semendria.

Elezione politica a Forlì. FORLI' 17 (N). Oggi seguì l'elezione suppletoria di un deputato. Gaudenzi, repubblicano, raccolse 1410 voti, Albicini, moderato, 1259, Verro, socialista, 410. Fu proclamato il ballottaggio fra Gaudenzi e Albicini.

Marina a. u. LUSSINO 17 (N). La nave da guerra a.-u. „Frundsberg" è giunta a Lussinpiccolo e partirà il 22 corr. per Pola.

Contro la clausola dei vini.

SZEGSZARD 17 (N). Si tenne qui un comizio dei commercianti e produttori di vino della regione per protestare contro l'eventuale riduzione del dazio sui vini italiani. Fu deciso di presentare al Governo un memoriale di protesta.

Il ministro Luzzatti e la conversione della rendita.

ROMA 17 (N). La „Tribuna" ha intervistato il ministro Luzzatti circa la notizia secondo la quale egli ripiglierebbe l'idea di preparare la conversione della rendita. Il ministro dichiarò essere questa voce inconcepibile in un momento in cui arde una grossa guerra alla fine della quale si richiederà probabilmente una laboriosa sistemazione finanziaria. L'Italia può esser contenta delle giusta stima che gode il suo credito all'interno ed all'estero e non deve pensare per ora che ad accrescerlo con una severa gestione della sua finanza.

La malversazione in danno della Banca d'Italia.

ROMA 17 (N). La malversazione compiuta in danno della Banca d'Italia ammonta a 3 mila lire. La famiglia dell'impiegato malversatore rimborsò la banca.

Investimento in mare. — Tre morti.

COPENHAGEN 17 (N). Il cutter da pesca „Willy" di Esbjerg, fu investito la scorsa notte dal vapore „München" di Geestemünde e colò a picco in tre minuti. Il capitano e un mozzo furono presi a bordo dal „München"; tre uomini dell'equipaggio annegarono.

Un ciclista che si spacca la testa contro un albero.

MILANO 17 (N). Nel pomeriggio sullo stradale Pavia Binasco il ciclista ventenne Brin che partecipava a una gara di motociclette, correndo eccessivamente andò a battere contro un albero spaccandosi la testa. Il cadavere fu portato in un vicino cascinale.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Ancora reclami elettorali. Neanche la domenica riposarono i fabbricatori di reclami elettorali a beneficio degli elementi reazionari. E il signor Valentino Vouk, per la Società politica popolare, presentò quattro reclami, coi quali chiede la inscrizione nel terzo corpo di un „respicente" di finanza, di 92 guardie di p. s. e 4 inservienti di cancelleria della direzione di polizia e la cancellazione di 32 capitani mercantili dalla lista del III corpo. Mancò ieri un rescritto luogotenenziale.

I lavori portuali. A quanto annunzia la *N. Fr. Presse* giuntaci stanotte, sarebbe imminente l'arrivo nella nostra città di una commissione ministeriale con l'incarico di far rilievi sopraluogo circa le opere portuali.

Le trattative coll'accennato consorzio, al quale parteciperebbero un conosciuto imprenditore triestino ed un istituto bancario viennese, non avrebbero portato alcun esito nè sarebbesi stabilita alcuna offerta vincolativa. Se tale offerta non fosse fatta neanche dopo successive pratiche progettate per i prossimi giorni, il Governo indirebbe un'asta ristretta con partecipazione di tutte le più importanti imprese costruttrici della piazza di Trieste.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

In memoria dell'avv. Luigi Cambon, dai signori Silvia e Riccardo Segher, cor. 10; dall'ing. G. Polli e consorte, cor. 10.

In morte della sig.ra Maria ved. Faidiga, dal sig. Oscarre de Ferra, nipote dell'estinta, cor. 10.

Da Edoardo B., nella ricorrenza di un luttuoso anniversario, cor. 5.

La radunanza degli impiegati dello Stato. Ieri, alle 12.30, nella sala maggiore della Borsa convennero oltre 300 impiegati dello Stato, dei vari dicasteri, convocati - ad invito di uno speciale Comitato - dall'on. Mazorana, deputato del II collegio.

L'on. Mazorana al suo apparire nella sala è accolto da uno scrosciante applauso di saluto. L'on. deputato ringrazia i numerosi intervenuti del loro applauso, che dice di interpretare adesione all'azione solidale iniziata dal Comitato e da lui. Non fa la storia delle deplorevoli condizioni in cui versano gli impiegati dello Stato, lasciando la cura di farla al relatore del Comitato. Rileva però che bastarono due giorni per costituire un Comitato di 260 membri, il quale lo invitò a convocare questa adunanza. L'imponente intervento non fa che cresimare l'opera del Comitato e dimostrare l'urgenza dei provvedimenti che dobbiamo chiedere. Invita l'assemblea ad eleggere un presidente.

Voci: L'on. Mazorana! (applausi).

Mazorana: Ringrazia per la nuova prova di fiducia. Nota che il Comitato generale ha scelto dal suo seno un Comitato ristretto, composto dei signori: Candido, Vergna, Nalis, Anthoine, Traun, Marinscheg, Moretti, Orlich, Perissini, Cegnar e Arming. Chiede all'assemblea se approva questa scelta.

L'assemblea approva per acclamazione, e i designati signori salgono al podio accanto al presidente.

Mazorana dà quindi la parola al relatore del Comitato, sig. Nalis.

Il sig. *Nalis* comincia dicendo che pur troppo tutti sanno quanto esigua sia la aggiunta d'attività goduta dagli impiegati dello Stato. Una volta si chiamava „indennità d'alloggio", ed ora per Trieste, eguale a quella pagata agli i. r. impiegati a Vienna. Ciò durò dal tempo dell'imperatrice Maria Teresa fino al 1873. In quell'anno, e precisamente il 14 aprile, il Governo regolava l'aggiunta di attività fissandola per classi, stabilendo per gli impiegati di Trieste una classe inferiore a quella per gli impiegati di Vienna. E da trent'anni quell'aggiunta non subì alcuna modificazione; mentre a Trieste da allora tante cose mutarono: dalla soppressione del Portofranco all'inizio e allo sviluppo del movimento operaio. Se si potesse ritornare al Portofranco e senza scioperi, noi rinunceremmo ad ogni miglioria (bravo). Il rincaro della vita si fa sentire per tutti, ma in special modo per la classe degli impiegati, la quale per ciò dà il maggior contingente di clienti a quei cosidetti istituti di credito che da qualche anno pullulano nella nostra città; e dà un'impressionante contingente pure al registro delle esecuzioni e dei sequestri (approvazioni). Il sovrano erario comprese che la abolizione del Portofranco avrebbe avuto un contraccolpo sul prezzo delle pigioni e si affrettò ad elevare l'indennità d'alloggio... per gli ufficiali della guarnigione! (commenti). E' giusto che gli ufficiali abbiano un'indennità d'alloggio corrispondente alle necessità locali, ma sarebbe equo che altrettanto avessero anche gli i. r. impiegati.

Nota che un impiegato nella IX classe di rango, paragonabile al capitano dell'esercito, non ha neanche la metà dell'indennizzo d'alloggio goduto da quest'ultimo che è di cor. 115 al mese; un tenente incassa l'indennità d'alloggio di cor. 67 al mese, mentre un impiegato nell'XI classe ne ha 30, vale a dire 12 cor, meno di un sergente e meno di una semplice guardia di finanza, che ne ha 33. (approvazioni). Inoltre gli impiegati nell'XI classe sono quasi tutti ammogliati, mentre i tenenti non lo sono. La nostra aggiunta d'attività è dunque, dice l'oratore, un madornale anacronismo; quel provvedimento, preso alla vigilia del toglimento del Portofranco, per gli ufficiali doveva essere esteso anche a noi. Nota che a Trieste per tutti si pensò: per i braccianti, per gli operai, per gli impiegati privati; e rileva che tutti comprendono la necessità di una miglioria, tanto è vero che avendo pochi giorni fa la Delegazione municipale deliberato migliorie per gli impiegati comunali in vista del rincaro dei viveri e delle pigioni, la Luogotenenza approvò d'urgenza quella deliberazione, mentre poteva rimetterne l'approvazione al nuovo Consiglio (bravo), Ma noi soli siamo trattati come Cenerentole! Ricorda che parecchi anni fa una deputazione fu inviata a Vienna per chiedere un aumento dell'aggiunta d'attività, suggerendo al ministro Plener di ricavare i fondi necessari ponendo una piccola tassa sulla tara dei sacchi, al Puntofranco, la quale avrebbe coperto almeno due volte la nuova esigenza. Il ministro Plener accolse con entusiasmo l'idea del nuovo reddito e ne ordinò subito la riscossione; in quanto alla domanda d'aumento dell'aggiunta d'attività si dichiarò dolentissimo di non poterla accogliere... perchè non aveva fondi (applausi, ilarità, commenti). Il 10 ottobre 1902, il locale Casino degli impiegati dello Stato inviava mediante l'on. Mazorana, una petizione al Governo e al Parlamento, per ottenere l'equiparazione della nostra aggiunta d'attività a quella goduta dagli impiegati di Vienna, ma senza successo. Il Governo dichiarò di non poter fare l'aumento solo per Trieste, e propose di stabilire una massima fissa secondo la popolazione. Allora gli impiegati delle cinque città che hanno più di 100.000 abitanti inviarono il 31 agosto 1903, deputazioni a Vienna per perorare la loro causa.

A quella di Trieste l'on. Koerber disse di sapere che a Trieste regna una vera carestia; ma nulla si ottenne. Il 12 marzo p. p. l'on. Mazorana rinnovava alla Camera le domande a favore degli impiegati. Ma per avere l'aumento chiesto dagli impiegati delle cinque città occorrerebbe una legge che il Parlamento, nelle presenti deplorevoli condizioni, non è in grado di trattare. Perciò il gruppo locale della Federazione degli impiegati postali prese l'iniziativa perchè sia chiesta al Governo, in attesa della legge sull'aggiunta d'attività, la concessione d'un provvedimento di carestia. In questo senso il Casino degli impiegati di Graz rappresentante, per quest'anno, dei sodalizi congeneri delle altre città, ha iniziato un'azione, per la quale si trova appunto a Vienna il dott. Pancrazi del Casino di Trieste. La deputazione avrà domani, lunedì, un'udienza dal ministro. Giova rilevare che se le condizioni degli impiegati di tutte le grandi città sono gravi, a Trieste sono peggiori di tutte, ciò che si può dimostrare con documenti alla mano. Perciò, qualunque sia il successo della deputazione, dobbiamo chiedere per Trieste - che si trova in condizioni eccezionali - un provvedimento speciale. Considerando che Trieste ab antico fu equiparata a Vienna; che l'abolizione del Porto franco da cui lo Stato ricavò tanti milioni, rese le condizioni economiche di Trieste disperate; che lo Stato riconobbe la gravezza di tali condizioni con l'aumentare l'indennità d'alloggio agli ufficiali, la quale ora sorpassa del doppio quella degli impiegati, propone il seguente ordine del giorno:

1. Gli impiegati dello Stato di Trieste adunati in assemblea generale, decisi di tentare ogni via legale per conseguire quelle migliorie economiche, che sono urgentemente richieste per la loro esistenza, mentre approvano in massima l'azione già svolta in questi sensi dallo spettabile Casino degl'impiegati, incaricano il deputato Mazorana, di continuare gli sforzi per ottenere un sollecito aumento dell'aggiunta di attività e d'insistere particolarmente presso l'eccelso Governo affinchè in via transitoria accordi per Trieste immediatamente un'adeguata aggiunta di carestia.

2. Il comitato iniziatore resta pertanto incaricato di invitare in via telegrafica il delegato dello spettabile Casino degli impiegati, di partecipare quest'unanime voto all'eccelso Governo già nell'udienza di domani. (Applausi vivissimi).

Mazorana: Dichiara di assumere ben volentieri l'incarico datogli; porterà oggi stesso, telegraficamente, a conoscenza del presidente dei ministri le domande degli impiegati dello Stato, che saranno votate, spera, senza discussione.

Felszegy: Propone che l'ordine del giorno sia votato per acclamazione (bravo, bene; l'assemblea assorge applaudendo).

Mazorana: Comunicherà questo voto oltre che al ministro, al delegato del Casino degli impiegati.

Uno dei presenti propone e l'assemblea approva, di inviare in questa occasione un telegramma di omaggio all'Imperatore.

L'assemblea quindi si scioglie.

Una nuova associazione. Provvedere all'incremento morale ed economico dei lavoratori della terra di Trieste e della regione, coloni, mezzadri, floricoltori, giardinieri, sia con sussidi di viaggio, con sussidi per la disoccupazione, per stringenti necessità famigliari, sia con l'avviamento di amichevoli componimenti fra agricoltori e floricoltori con i loro principali, questo l'intendimento dello statuto della nuova organizzazione che sotto il nome di „Società fra floricoltori e agricoltori" si è costituita ieri nella sala della trattoria all'„Abbondanza" in via del Torrente 22. Per il comitato promotore parlò il sig. Giuseppe Quenzatti il quale espose la genesi della costituente società, dalla quale spera possano scaturire non pochi vantaggi per la finora negletta casta degli agricoltori. Della nuova organizzazione faranno parte lavoratori e lavoratrici della terra sia di Trieste che della provincia pagando il tenue canone di cent. 20 settimanali. I sussidi ai disoccupati saranno distribuiti a seconda dello stato dei fondi sociali dopo un anno di partecipazione alla Società, quelli di viaggio dopo sei mesi.

Essendosi inscritti 44 soci, e avendo questi approvato lo statuto, il sig. Quenzatti dichiarò costituita la nuova Società.

Si passò quindi all'elezione delle cariche sociali. Riescono eletti: a presidente il sig. Giuseppe Quenzatti; a direttori i signori: Giuseppe Sossich, Antonio Meula, Francesco Ianesich, Giuseppe Marz, Antonio Saitz, Giovanni Jasbitz, Giuseppe Giustal (sen.), Giuseppe Gherdol, Andrea Skuk, Attilio Regolo Depanger; a revisori i signori; Albino Perisutti, Andrea Piazza, Andrea Ferluga; a membri del giudizio arbitramentale i signori: Pietro Fornasari, Francesco Tercion, Giovanni Fonda, Giovanni Mario Marz, Giovanni Miclavez.

Il neo-eletto presidente ringrazia l'assemblea per la fiducia riposta in lui e nei suoi colleghi ed esprime la speranza che la nuova Società possa in breve avere lo sperato incremento a generale beneficio. Quindi dichiara chiuso il congresso.

Società adriatica di scienze naturali. Ieri mattina, alle 11, nella sala di chimica dell'Accademia di commercio, la Società adriatica di scienze naturali tenne l'adunanza generale ordinaria, presente buon numero di soci. Presiedeva il dott. de Marchesetti. Il segretario prof. Valle diede relazione dell'attività sociale nel 1903; e il cassiere prof. Stenta presentò il resoconto annuale e il preventivo 1904, che furono approvati senza discussione.

IL BANDOLO DELLA MATASSA

92 romanzo di UGO MELPIT.

„Seguito del romanzo „I cavalieri della Carità"

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata)

«Venite stasera alle 21 in casa mia con le solite precauzioni. Nel caso diverso ci renderete conto della grave, inqualificabile disobbedienza.

«Facciotutto».

Come i lettori ricordano, la lettera fu trovata indosso al cadavere dello Chevriot all'albergo la *Patrie*

terra, coll'ordine di telegrafare loro notizie tutti i giorni.

Il deputato Balissard nel giorno in cui il piroscafo che conduceva in Francia Giovanni Vidal, doveva giungere a Gibilterra, si recò dal duca della Vedauville.

Già mastro Alonzio aveva telegrafato che il vapore era effettivamente atteso in quel porto, nelle ore pomeridiane.

E infatti verso sera fu recapitato un altro dispaccio in cifre al duca della Vedauville.

resto, ha ragione di sospettare di noi. Ci siamo travestiti per modo che nessuno ci riconoscerà quando avremo ripreso il nostro aspetto naturale».

Il giorno dopo il duca comunicò al Balissard un altro telegramma di mastro Alonzio.

Eccone il testo:

«Siamo arrivati a Cagliari. Ci è voluta tutta la nostra abilità per indurre il Vidal a stringere con noi una cordiale relazione.

«Io ho dovuto attrarre in modo speciale la sua attenzione, facendo il ven

degli Aranci per la Corsica, donde poi a tutto agio torneremo a Parigi».

La lettura del lungo telegramma fece correre un brivido per tutta la persona al deputato Balissard.

Vi erano nel dispaccio cinque parole di una eloquenza terribile: *vi telegraferemo le notizie definitive!* Vale a dire le notizie della cosa compiuta.

Il deputato, leggendole, ebbe la visione del truce misfatto: il Vidal disteso in terra in mezzo alla via, soccorso invano da alcuni passanti, men-

— Voi non credete alle fole del Cielo - riprese il duca. - Ecco la vostra forza!... Pensate agli uomini primitivi: sentivano essi rimorso allorchè uccidevano un avversario?... La ragione e il diritto erano dalla parte del più gagliardo e del più animoso. La vita era una conquista di tutti i giorni. I pregiudizi stolti della divinità da prima, i sentimentalismi di poi, hanno dato nome di civiltà a un insieme di leggi, frutto degli uni e degli altri e queste leggi ci hanno reso ipocriti, ... vili. Hanno creato

l'Oceano, il quale si reca dove voi vivete venerato, ammirato, dopo tanti anni di faticoso lavoro, e viene a distruggere tutto l'edificio della vostra esistenza, a portarvi via l'agiatezza, il benessere, l'onore.

«Viva al cielo, voi gli andate incontro e tanto peggio per lui se venendo ad offendere non si è preparato a difendersi.

— Duca, l'uomo non si ... abbastanza dai pregiudi... parlato. Negate con tu... vostra voce la divi...

L'assemblea rielesse quindi i due revisori al bilancio scaduti di carica; dopo di che il congresso fu chiuso.

Alla „Vita dei giovani" vi sarà questa sera la visita del poeta dialettale veneziano Adolfo Gerani, al quale i soci preparano le più liete accoglienze.

Circolo di studi sociali. Ricordiamo che stasera alle 8, nella sala del Circolo di studi sociali (Sedi riunite) il prof. Michele Stenta terrà la prima delle due conferenze sull'argomento: „Le attuali colonie degli Stati europei".

Nuptialia. La gentilissima signorina Bice Scalia è andata sposa al signor Otto Spangol.

Convegni sociali. La sala del „Club famigliare" presentava iersera un bellissimo aspetto. La brava sezione drammatica rappresentò la commedia del Dominici „La legge del cuore" ed il bozzetto in un atto del cav. G. Sabalich „Le fritole". La serata era in onore dei coscienziosi dilettanti signorina Anna Lanza e Giovanni Marchioli i quali recitarono in modo encomiabile facendosi applaudire calorosamente e più volte anche a scena aperta. Dopo la commedia ai seratanti furono presentati vari doni di valore. Anche gli altri esecutori signori A. Almaviva, P. Falcone e C. Moreno si distinsero e si fecero applaudire. Fu ammirato lo splendido scenario del „Le fritole" eseguito espressamente dallo scenografo signor G. Marchioli. A rappresentazione finita si danzò.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria dell'amatissimo fratello Spiridione, decesso a Zante, dal sig. Teodoro conte Sicuro Desilla, cor. 1200, di cui 400 per la Comunità Greco-Orientale, 100 per gli Amici dell'Infanzia, 100 per la Guardia Medica, 100 per l'Ospizio Marino, 100 per l'Albertinum, 100 per il Gremio dei sensali patentati, 100 per il fondo convalescenti poveri che escono dall'Ospedale, 100 per la Comunità Israelitica, 100 per le Sale di lavoro con macchine da cucire.

In morte della sig.a Maria ved. Faidiga, dalla sig.a Clotilde Panizon-de Ferra, cor. 10, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia dott. cav. Ettore de Ferra, cor. 30, a favore dell'Associazione salesiana.

— Il sig. Marco Salem di Bologna in morte della propria sorella, sig.a Anna Mendl, elargì: cor. 100 all'Asilo infantile israelitico e cor. 100 all'Ospitale israelitico.

L'arresto dell'autore di un grosso defraudo. In questi giorni la Polizia ricevette la comunicazione telegrafica che da Belgrado era fuggito il tenitore di libri Giuseppe Schonda, di 26 anni, occupato presso la ditta E. M. Rauman, verso la quale si era reso colpevole del defraudo di 8000 dinari.

La circolare aggiungeva che molto probabilmente lo Schonda era scappato a Trieste e forniva i connotati del giovanotto.

Delle indagini fu incaricato l'ufficiale Titz, il quale, ieri nel pomeriggio riusciva ad arrestare l'infedele. Lo trovò in piazza della Caserma mentre passeggiava tranquillamente.

Il giovanotto, che alloggiava all'Hôtel Moncenisio, dove si era inscritto col nome di M. Krauss, fu trovato in possesso di 6500 dinari nonchè di una tabacchiera d'argento, di una spilla e di un oriuolo e catena d'oro, oggetti questi che aveva acquistato coi denari rubati. Lo Schonda, che è un elegante giovanotto, dai modi distinti, si dichiarò pentito della azione commessa. Fu accompagnato in via Tigor.

Un ubriaco e due ladri. Nell'osteria al N. 1 di via Giorgio Galatti, entrò ieri nel pomeriggio un uomo sulla quarantina, vestito alla foggia dei facchini, il quale ordinò da bere e da mangiare facendo un conto di 3 corone. Alle 5, lo sconosciuto risolse di andarsene e consegnò al cameriere del locale una banconota da 20 corone. Il cameriere fece cambiare la banconota dal padrone e consegnò all'avventore la rimanenza. Lo sconosciuto però, che era alquanto alticcio, invece d'intascare il denaro, lo lasciò sul tavolo e si mise a chiacchierare con un vicino. Dopo qualche tempo, il vinaio vide due individui avvicinarsi cautamente al tavolo dell'ubriaco, impossessarsi delle corone e poi uscire precipitosamente dal locale. Il cameriere ed il cantiniere inseguirono i due compari e, raggiuntili, li consegnarono alle guardie.

Gli arrestati si qualificarono per i braccianti Francesco G., di 30 anni, abitante in via di Riborgo e Lorenzo M., di 24 anni, senza abitazione. Dichiararono di aver preso il denaro all'ubriaco per portarlo alla Polizia (!) L'impiegato incaricò l'agente Moretti di recarsi a prendere il derubato e questi, quando intese che bisognava recarsi alla Polizia, si diede a commettere delle stranezze, gettando via il denaro che teneva in saccoccia, l'oriuolo, la giacca... e se l'agente non glielo avesse impedito, chi sa che cosa ancor avrebbe gettato. All'impiegato disse di chiamarsi Saverio Parella, ma non fu al caso di dire dove abitasse. Fu trattenuto fino a sbornia smaltita. I due ladri furono condotti in via Tigor.

Principio d'avvelenamento con un medicinale. Il muratore Carlo Vouk, di 32 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi, è da qualche tempo afflitto da tenia, per la qual cosa il medico gli prescrisse un farmaco composto in massima parte di „Felcia maschia". Ieri mattina però il Vouk deve aver ingoiato una dose di quel farmaco molto superiore a quello prescrittogli, giacchè verso le 2 pom. cominciò a sentirsi male e fu obbligato a chiedere l'intervento della Guardia medica. Il dottore accorse e saputo il caso gli prodigò le cure necessarie, con le quali lo pose fuori di ogni pericolo.

Fate attenzione alle armi. Il ragazzo di 13 anni Antonio Bevilacqua, abitante in via Scussa N. 7, ieri mattina maneggiando un fucile Flaubert, i- ... nte fece esplodere un colpo ... gli si conficcò nella palma ... ra. Accompagnato alla ... dottore di turno ...

Fu chiamato il dottore della Guardia medica e dopo le prime cure il ferito venne accompagnato all'ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Epilessia. Tommaso Supicich di 20 anni, abitante in via Santa Lucia 2, ieri fu colto da un accesso di epilessia e cadde a terra riportando una ferita alla gengiva superiore.

Ricorse all'„Igea".

Un fidanzato galante. Emma Crovatin, di 19 anni, abitante in via Giuliani, ieri mattina alle 11, ricorse alla Guardia medica per le cure di alcune escoriazioni e contusioni alla faccia, al ginocchio destro e alla schiena, che disse avere riportato poco prima per mano del suo fidanzato.

Malore improvviso. Ieri, poco dopo il mezzodì, un giovanotto decentemente vestito passava per la via del Torrente quando fu colto da improvviso malore e cadde bocconi battendo la faccia sul selciato. Un giovane ciclista che passava di lì saltò giù dalla macchina per aiutare il caduto a rialzarsi; però vedutolo ferito, lasciò l'incarico ad altri ed inforcata la bicicletta si diresse alla Guardia medica. Nel frattempo due pietosi passanti trasportavano il sofferente quasi di peso all'istituzione suddetta e il dottore gli riscontrò alcune escoriazioni e contusioni allo zigoma sinistro ed una ferita al naso.

Dopo aver ottenuto le cure più urgenti fu adagiato nel letto e poco dopo potè riaversi. Interrogato disse di chiamarsi Arturo Coen, di 29 anni, agente di commercio, abitante in via della Barriera vecchia.

Morso da un cane. Iersera alle otto, Mario Marussich, di 26 anni, abitante in via San Zenone, ricorse alla Guardia Medica poichè era stato morso da un cane ed aveva riportato due ferite alla gamba destra.

Durante il lavoro. Il fabbro Antonio Godina, di 18 anni, abitante in via Bergamasco N. 60, ieri mattina alle 8.30 ricorse alla Guardia medica per farsi estrarre una scheggia d'acciaio, che mentre lavorava gli era rimasta conficcata nella palpebra dell'occhio destro Il dottore di turno potè liberarlo dall'incomodo.

La domestica Maria Ambrosich, di 18 anni, al servizio di una famiglia in via Piccolomini N. 8, ieri all'una pom. accudendo al lavoro riportò alcune scottature all'avambraccio destro. Recatasi alla Guardia medica ottenne gli opportuni soccorsi.

Cadute. Irma Ravalico, di 37 anni, abitante in via Chiauchiara, ieri mattina alle 9, cadendo su di un recipiente di terra cotta, che andò in frantumi, riportò una ferita di taglio. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore, accorso, dovette farle una sutura.

La fanciulletta di 2 anni e mezzo, Maria Kruschlin, ieri alle 4 pom. nei pressi della sua abitazione in via dell'Istria N. 8, cadde in modo così disgraziato da fratturarsi il femore destro. Portata alla Guardia medica, il dottore di turno le prestò le cure più urgenti.

Il bambino di 20 mesi Italo Lauro, abitante in via Tigor N, 17, ieri, correndo in giardino, cadde e riportò una contusione alla fronte e una ferita al labbro inferiore. Ricorse all'Igea.

Lesioni accidentali. Il muratore Nicola Colautti, di 36 anni, abitante in via del Molino a vento N. 62, ieri mattina alle 10 riportò accidentalmente alcune contusioni all'occhio destro. Ricorse alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Ives.* I versi che Ella ci manda sono già stati stampati.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.-, ore 2 pom. 15.- C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 764.5 — Oggi alta marea 11.12 ant. e 10.16 pom. — Bassa marea 4.39 ant. e 4.18 pom.

Ogni giorno una. Il peso della famiglia.

Un padre di famiglia si presenta dall'agente delle imposte per farsi diminuire una tassa.

— Creda, signore, io non posso assolutamente pagare questa tassa nelle proporzioni nella quale mi è stata applicata. Ho appena mezzi sufficienti per sopportare il peso della famiglia.

— Ma la vostra famiglia vi è poi di così gran peso? Non avete che la moglie e la suocera.

— Sì, ma la prima pesa novanta chili e la seconda un quintale.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Alla rappresentazione diurna della *Gioconda* accorse pubblico molto numeroso che applaudì ed evocò ripetutamente al proscenio alla fine degli atti tutti i valenti esecutori. Il tenore sig. Sarcoli dovette replicare la seconda parte della romanza. L'orchestra era diretta con molta abilità e sicurezza di bacchetta, dal maestro Fortunato Cantoni.

* Alla rappresentazione serale, *Norma*, ebbe confermato il successo delle due rappresentazioni precedenti. Applauditi gli esecutori principali, specialmente la sig.a Boninsegna e la signorina Garibaldi. Il basso Franchi, che sostituiva il Lucenti, fu un „Oroveso" dignitoso e corretto.

Oggi riposo: Domani *Norma* si replica.

Filodrammatico. All'ultima operetta *Brüder Straubinger* il teatro era benissimo popolato. La signorina Theren venne fatta segno a calorosi applausi specialmente dopo l'aria di sortita, il duetto dei tamburi e la scena muta dell'atto terzo.

Per assicurare la perfetta esecuzione della nuova operetta *Der Rastelbinder* questa sera si fa riposo. La operetta suddetta andrà in scena domani martedì.

Goldoni. Davanti a scarso pubblico recitarono ieri sera gli attori berlinesi altri tre lavori in un atto: *Nadiich allein*, *Frühlingsmende* e *Die Bauernkomödianten*. Sono cosettine leggere, senza pretesa e che si lasciano ascoltare ... ...

Fenice. Con le due rappresentazioni di ieri, la compagnia Guillaume prese congedo dal nostro pubblico. Tanto nel pomeriggio, quanto alla sera il teatro era molto popolato e tutti gli artisti furono applauditi calorosamente.

* Martedì inizierà il suo corso di recite la compagnia drammatica della quale fa parte il comm. Giovanni Scarneo. Si rappresenterà: „Nerone" di Pietro Cossa.

Liceo musicale Giuseppe Tartini. Un uditorio distinto e numeroso convenne ieri alle 12 meridiane al concerto di musica da camera dato da questo istituto, e prodigò applausi calorosissimi a tutti i valenti esecutori, evocandoli ripetute volte al podio, dopo ciascun brano dell'interessante programma. Il successo più caloroso, improntato a schietto entusiasmo, d'altronde ben giustificato, era riserbato allo smagliante *Sestetto* op. 71 del Beethoven, che i signori prof.i Del Bravo (I clarino), Soldati (II clarino), Smacchi (I corno), Bonazzetti (II corno), Delledonne (I fagotto) e Baroncini (II fagotto) eseguirono con rara sicurezza di meccanica, con vaghezza di coloriti e perfetta fusione: qualità queste che ammirammo già l'ultima volta, quando essi offersero — or non è molto — al pubblico, il medesimo brano. Anche il poetico *Trio* in mi bem. dello Schubert trovò nei signori prof.i Skolek (pianoforte). Sillani (violino) e Fabbri (violoncello) interpreti molto coscienziosi ed accurati; ma incontestabilmente più fine e colorita riuscì l'esecuzione che i signori prof.i Skolek e Sillani diedero alla successiva *Sonata* dello Sjörgren, il giovane e già reputato autore della scuola norvegese. Questo lavoro di non grandi dimensioni riesce molto interessante per la fine elaborazione del lavoro tematico e per la dovizia di ispirazione, forse non sempre completamente originale, ma mai attinta a fonte volgare. L'*Andante*, in ispecie, dal tema largo ed espressivo, ed il finale arieggiante la ballata, piacquero assai e provocarono dall'uditorio battimani vivissimi.

Concerto sinfonico al Politeama Rossetti. Atteso col più vivo interesse da quanti amano l'arte nella forma più elevata, questa sera alle 8 precise, al Politeama Rossetti, l'orchestra della „Società dei Concerti" di Vienna, diretta dal chiaro maestro Ferdinando Löwe, darà l'annunciato concerto sinfonico. L'artistico programma già pubblicato, oltre a brani di Wagner, Dworák e dell'*Egmont* di Beethoven, comprende anche un'interessantissima novità: la nona sinfonia (incompiuta) del Brukner (1824-1896), l'autore già tanto discusso che, ora, negli ultimi anni è riuscito ad accaparrarsi l'ammirazione incondizionata di tutto il mondo musicale. Questa grandiosa concezione ideata dal Brukner nel 1891, rimase incompiuta causa la morte del maestro, sì che essa contempla tre soli tempi, e cioè *Misterioso*, *Scherzo* e l'*Adagio*.

Concerto mandolinistico. Verso la fine del corrente mese il concertista di mandolino prof. Angelo Alfieri di Milano, darà nella sala del Liceo Tartini un concerto. A suo tempo pubblicheremo il programma.

SPETTACOLI.

POLITEAMA ROSSETTI - ore 8 Concerto sinfonico.
TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia tedesca d'operette. Riposo.
TEATRO GOLDONI - Compagnia berlinese - Riposo.

Marina e Navigazione.

Il varo del più grande piroscafo italiano da carico.

Un telegramma dalla Spezia c'informa che ieri mattina nel cantiere navale a Muggiano, è stato varato felicemente il più grande piroscafo mercantile che batta la tricolore italiana. Questo piroscafo al quale è stato imposto il nome di „Pallanza", ha la portata di 8400 tonnellate, una macchina a triplice espansione del più moderno sistema sviluppante una forza di 3000 cavalli la quale imprimerà al battello una velocità oraria di 12 miglia a pieno carico. Invitate dalla direzione del cantiere assistettero al varo tutte le autorità civili e militari della Spezia, e numerosi invitati.

Movimento dei navigli a.u.

Piroscafi. „Marianne" da Trieste proseguì il 16 da Porto Empedocle per Filadelfia, „Maria" arrivò il 15 a Nuova Orleans, „Margherita" da Trieste atteso a Cetacolo, „Lucia" proseguì il 12 da Algeri per Nuova Orleans, „Lacroma" di partenza da Pensacola, „Jenny" atteso a Progresso oggi 18, „Alberta" in viaggio da Pensacola per Trieste dal 10 del corr., „Anna" in viaggio da Point a Pitre per Marsiglia, „Auguste" carica a Trieste per Nuova Orleans, „Emilia" carica a Pensacola, „Clara" in viaggio da Galveston per Livorno dal 24 p. p., „Federica" atteso a Trieste oggi 18, „Gerty" arrivò il 20 a Genova, „Teresa" in viaggio da Palermo per Nuova York dal 14 corr., „Dorotea" partì il 15 da Curacao per Genova.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Venus" da Venezia con 63 pass., „Gisella" da Kobe scali e Fiume con 8 pass., „Elektra" da Costantinopoli e Fiume con 2 pass., il pir. ital. „S. Giusto" da Catania; e il pir. ottom. „Polis Mitilene" da Braila e Valona.

17 aprile.

Da SPALATO.

— Un prete strangolato dai nipoti.

Giuseppe Ancic, da Imoski, con la moglie Caterina Ostoic, da Povie, si recarono il 22 marzo dal proprio zio, il parroco don Mimica, un prete galantuomo e beneviso a Strilj presso Vergoraz. Don Mimica che possedeva un discreto gruzzoletto, viveva da solo con un servo di 14 anni. I nipoti pranzarono e cenarono con lo zio e alla mattina del 23 scesero a chiamare il ragazzo, e gli ordinarono di preparar loro il caffè e di seguirli poi a Vergoraz dove, dissero, il parroco li aveva preceduti. Il ragazzo dopo qualche obbiezione ...

Il ragazzo ritornò a Strilj. I parrocchiani intanto non si davano pace che il parroco alla vigilia delle feste di Pasqua li avesse abbandonati senza accommiatarsi da nessuno. Tennero consiglio e decisero di rivolgersi telegraficamente al vescovo di Spalato domandando provvedimenti. Il 9 corrente arrivò a Strilj il nuovo prete, il quale udite le apprensioni dei parrocchiani per la partenza improvvisa di don Mimica ed il suo prolungato silenzio, all'11 corr., d'accordo col capovilla e coi maggiorenti del villaggio, decise di entrare in casa del parroco. Era chiusa; ne forzarono le porte; trovarono la camera nel massimo disordine. Dalla stanza da letto del prete usciva un fetore insopportabile: don Mimica giaceva su di una sedia, già cadavere in putrefazione avanzata; un laccio gli serrava il collo. Evidentemente i coniugi Ancic per derubarlo gli avevano teso il laccio che poi con forza tirarono così da soffocarlo. La autorità iniziò subito indagini e constatò che al 30 marzo, dunque otto giorni dopo commesso il delitto, i coniugi Ancic erano partiti dalla Dalmazia al Pireo donde ri recarono ad Atene il 5 corr. L'autorità continua le sue investigazioni. L'orribile fatto destò viva sensazione in tutta la provincia.

SCIARADA.

Nella candida culla graziosa
Immerso in sonno placido e profondo,
Di nastri e veli *intero*, ad una rosa
Somiglia il bambinel *primo secondo*.

Spiegazione del giuoco precedente:
SIL-URO — SILURO.

Composto coi caratteri della Tipografia Augusto Levi
Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercansi un lavorante pittore ed un garzone. Rivolgersi presso Ulisse Tomasoni, pittore, Via Solitario 13. 5290
Cercansi due lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo. 4696
Cercansi mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 4768
Cercansi apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 5289
Cercasi domestica per tutti i lavori e prestaservizi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 4812
Cercasi ragazzetta per attendere bambino, paio d'ore mattina-dopopranzo. Barriera 4, quarto. 9041
Cercasi bravo lavorante calzolaio uomo e da donna. Indirizzo Piccolo. 4806
Cercasi mezza lavorante sarta donna. Lazzaretto vecchio N. 46. 4712
Cercas garzona, per calzoni e gilet. Indirizzo al Piccolo. 4760
Cercasi dirigente, eventualmente socio per primario negozio in campagna, stazione ferroviaria. Indispensabile conoscenze ramo ferramenta nonchè lingua slovena. Richiedonsi primarie referenze e garanzia di fior. 2000. Informazioni presso la ditta Casagrande e Pfleger in via Pier Luigi da Palestrina N. 10, Trieste. 4650
Cercasi un falegname di bianco. Rivolgersi Bagno Excelsior Barcola. 4800
Cercasi prontamente garzona sarta donna. Via Salice 4, IV p. 4784
Cercasi giovane garzona sarta donna con paga. Indirizzo Piccolo. 4783
Cercasi prontamente mezzo lavorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 4790
Cercasi brava ragazza che sappia bene cucinare. Indirizzo al Piccolo. 4795
Cercasi viaggiatore introdotto commestibili Carso e Carniola, piccola dieta, provvigione. Offerte sub «Sloveno» Piccolo. 4716
Cercasi cuoca tedesca per osteria, per conto suo. Indirizzo Piccolo. 4404
Cercasi mezza lavorante per calzoleria. Rivolgersi Via Maiolica No. 4 I p. 4772
Cerco ragazzo con paga per manifatture. Via Ponterosso 14. Schifflin. 4663
Cerco Cuoca Hotel, Cameriera Restaurant, Serva Trattoria, Cameriera Albergo, Conduttore Trattoria cauzione, Venditrice Bottiglieria, Cuoche, Domestiche. Agenzia Collocamenti Stadion 3, primo. 4788
Offresi Per seria casa commerciale giovane vedova, conoscente italiano, corrispondente tedesco-croato comptoirista, buone referenze, Gentili offerte Piccolo „H. M." 4626
Offresi ragazza buona famiglia in qualità di «bonne» presso famiglia distinta. Gentili offerte al Piccolo, sub: «Tedesca». 4785
Offresi brava sarta a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4775
Offresi capacissima cuoca o donna di chiave, anche per famiglia con bambini, parla tre lingue. Offerte sub «Signora» al Piccolo. 4728
Offresi con garanzia, dalle 4 pom., saldacontista, tenitura libri, scritturazioni, incasso conti, modicissimo compenso. Offerte sub «Carto» Piccolo. 4714
Viaggiatore farina, visita Bosnia Erzegovina, persona seria, cercato. Offerte Posta centrale casella 614. 4243
Esperto viaggiatore e contabile italiano, tedesco, sloveno trova pronto collocamento, Offerte pretese Piccolo sub «Litorale». 4665
Prontamente cerco prestaservizi per mattina due, dopopranzo ore 1 1/2. Massimo D'Azeglio 22, III. 4769
Ragazzo buona famiglia cercasi per magazzino vetrami Indirizzo Piccolo. 4646
Ragazzo per magazzino cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4756
Ragazza sarta raccomandasi signore, soldi 80 giornata. Indirizzo Piccolo. 4749
Ragazza orfana pratica scrittoio, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 5291
Modista provetta riforma confeziona cappelli paglia, massimo buon gusto, prezzi modicissimi. Corso 5, IV, portone cartoline. 4798
Prestaservizi ricercata prontamente per alcune ore mattino. Corso 5, IV. 4797

ISTRUZIONE

Berlitz School, S. Nicolò 32. Accettansi allievi Greco moderno, Spagnuolo, Portoghese. 4441
Giornalmente ripetizioni tutte materie per studenti Ginnasi - Reali inferiori. - Preparazione ragazzi per avviamento scuole medie italiano-tedesche. Per adulti lezioni tedesco-italiano (corrispondenza, conversazione, grammatica), calligrafia. Gmeinboeck, Orologio 4. 4813
Bravo studente Reali superiori geometria-disegno geometrico-botanica per ragazzo seconda ricercasi. Offerte referenze - prezzo «Capace» Piccolo. 4814

AFFITTANZE

Affittansi due stanze uso scrittoio, ingresso libero. Moradei, Ponte Rosso 3 4316
Affittansi via Navali 4-6, un quartiere I piano fior. 600; un quartiere III piano fior. 300; ambidue con giardino separato. 4281
Affittasi stanza chiara, ammobiliata o vuota, fior. 7, signora sola. Indirizzo Piccolo. 4792
Affittansi prontamente camera, camerino, comodità cucina. Tre camere, cucina, acqua, fino Agosto, prezzo bassissimo. Madonnina 31. 4791
Affittasi camera ammobiliata, una o due persone. Via Caserma 17, III. 7: 4777
Affittasi camera comodo cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 4773
Affittasi camerino ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 4770
Affittasi a una o due persone distinte senza figli, splendida stanza e cucina vicino i bagni a Barcola. Offerte al Piccolo sub «Campagna». 4786
Affittasi stanza ammobiliata con poggiuolo, per una persona, vista stupenda, bagno, vicino farmacia Muggia. 4717

Bella stanza ammobiliata affittasi prontamente. Via Geppa 10, II, sinistra. 4724
Cercansi prontamente due stanze vuote con vista in campagna oppure casetta o villino vuoto con giardino. Offerte al Piccolo «Giardino». 4661
Stanza ammobiliata ingresso affatto libero, paraggi Farneto-Chiozza cercasi. Offerte al Piccolo sub «Libero». 4787
Stanza elegante adatta anche due distinte persone affittasi. Indirizzo Piccolo. 4809
Barcola 2 stanze ammobiliate eventualmente tutta la casetta con giardino, affitterebbesi, aria sana, stupenda vista mare. Indirizzo Piccolo. 4793
Quartiere da affittare tre stanze, cucina. Via Molin Grande N. 148 (Scorcola) accanto alla villa Reinelt. 4796
Gius. Vodopivec via Istria 478, da affittare locale con sei ingressi, via Istria, per qualunque industria, nonchè diversi quartieri. 4802
Scrittoio, recapito, affittasi elegante stanzetta, ingresso libero, prezzo convenientissimo. San Nicolò 27, primo. 4668
Studio avvocatile in vicinanza Tribunali da affittare. Acqua, stufe a gas. Indirizzo Piccolo. 4776
A Zaule affittansi le case eredi Crisanaz. Informazioni presso l'avvocato dott. O. Rybar in Trieste. 4631

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi metà prezzo, campionario lampadari gas, elettricità, grande fanale. Indirizzo Piccolo. 4803
Vendonsi splendida lampada appendere Ditmar, 50 candele, lumino secession, mai adoperato, causa installazione gas. Prezzo favorevolissimo, Giustinelli 13, mezzanino destra. 4667
Vendonsi chiffonnier, 2 letti con suste buon stato tutto f. 34. Indirizzo Piccolo. 4771
Vendonsi particolarmente letti completi nuovi chiffonnier, armadio, tavolo, sedie, scrittoio, lampada, divanetto, bagno, poltronaletto. Gelsi 10, terzo. 4811
Vendonsi in grandiosa scelta stanze matrimoniali, da letto, visita, in ogni stile, semplici, di lusso. Madonna mare 1, Langemantel. 4469
Vendesi bicicletta usata prezzo fiorini 20. Via Torricelli 10, III. 4801
Vendesi steccato divisorio uso scrittoio o magazzino. Indirizzo Piccolo. 4623
Vendesi Riposè nuovo per stanza letto. Androna del Moro 17 III piano, Tappezziere. 4774
Vendesi causa partenza bellissimo gatto Angora bianco. Indirizzo al Piccolo. 4658
Vendesi botteghino erbaggi bene avviato buon prezzo. Via Farneto 21. 4815
Vendo due letti con suste fiorini 34, armadio quattro cassetti, letto due persone, vetrina, banco, tavola da cucina, Chiozza 15, secondo. 4789
Vendo metà prezzo fabbrica, grande Grammophono «Mascagni» audizioni naturali, ultima perfezione, molti dischi, Farneto 32, piano I, Maly 4804
Vendo prezzo conveniente, buonissimo «Grammophono» Monarch, grande concerto, voce stupenda, perfetto, diaframma originale, molti dischi nuovi, splendide opere, bande, Kandler 5, porta 5. 4804
Vendo magnifico Grammofono «Tonnarm» modello recente, tromba girevole, suono straordinariamente forte, bellissimi dischi grandi, piccoli. Indirizzo Piccolo. 4805
Novità assoluta per Trieste, lampadine elettriche tascabili, senza bisogno pile di ricambio, presso Avogadro Altarass, Corso 2. 4804
Occasione, vendonsi 2 macchine scrivere usate Yost, Dogerty, Indirizzo Piccolo. 4803
Cane da caccia giovane, splendida razza, vendesi buonissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 9036
Ghiacciaia grandissima quasi nuova, occasione prezzo mite vendesi. Indirizzo Piccolo. 4532
Bicicletta da uomo cercasi. Presentarsi via Valdirivo 4, deposito birra. 4504
Falegname vende per occasione diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 5263
Acquistansi mobili, oggetti antichità, armi, pulti, casseforti. Baccherie 22. Fano 9035
Acquistansi barili, botti, qualunque capacità. Offerte al Piccolo sub «Barili». 4665
Bicicletta quasi nuova con cambiamento trasmissione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4808
Bicicletta americana «Thompson» leggerissima vendesi fiorini 35. Indirizzo Piccolo. 4807
Splendida piccola libreria nuova costò fiorini 21 vendesi 11. Indirizzo Piccolo. 5293
Letto matrimoniale con susta imbottita nuova, armadio quattro cassetti, chiffonnier due porte, tavolo, vendesi tutto fiorini 55. Indirizzo Piccolo. 5292
2 Bigliardi per carambola Seifert in buonissima condizione uno di questi doppio voltabile per uso zonetti. Acquedotto 16. 4634
Grammophoni, Zonophoni, Dischi, Aghi, vende, cambia, acquista il solo rappresentante Zahn, via Olmo 17. 5275
Stabili angolo tutto lusso linea Tramway saldo prezzo corone 40 000 che rendono corone 6000. Stabile angolo tutto lusso saldo prezzo corone 32.000 che rendono corone 4.400. Stabile angolo tutto lusso saldo prezzo corone 100.000 che rendono corone 11500. Stabile tutto lusso prospiciente una piazza saldo prezzo cor. 40.000 che rendono cor. 5000. Capitali disponibili qualunque importo per prime e seconde intavolazioni dal 4 0/0 al 5 1/2 0/0. Ville di lusso da cor. 28.000 a cor. 80,000. Per informazioni scrivere al sensale di stabili Ernesto delle Grazie. Tergesteo. 4624

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito un coupon Debito Unificato Egiziano N. 1,213.319 valore effettivo venti lire sterline, da restituirsi verso compenso a Carlo Gentilli, via Benvenuto Cellini 7. 5253
Smarrito dalla via Coroneo al punto franco una medaglia rappresentante da un lato Vittorio Emanuele II dall'altro guerra d'Italia con una donna e lo stemma di Savoia. Al trovatore mancia valore della medaglia. Indirizzo Piccolo. 5294
Fu smarrito orecchino due brillanti dal Filodrammatico alla Via dell'Istituto ed alla Via Farneto. Generosa mancia portandolo Via Farneto N. 40, p. II. 4779

DIVERSI

M. Dolcissimo A. Mio numero 4. Vostro 18, 60
Signorina inutile perseguitarmi con vostri scritti ed inserzioni la mia felicità è già decisa. Enrico. 4778
A. Z. Che nacque? in che modo ho potuto rendermi colpevole per essere privato anche del Vostro saluto? Vi supplico non lasciatemi così afflitto e spiegatevi. 4781
Giovane venticinquenne possidente desidera contrarre matrimonio signorina con dote, inviare fotografia. Offerte Fermo posta Messina C. R. 4794
Cercansi capitali per ottime prime e seconde intavolazioni. Fondi da fabbrica in qualunque posizione. Case di buona rendita nuove ed anche vecchie, Ville e campagne. Case da demolizione. Offerte sub «Mediatore fidato» al Piccolo. 4625
Liquidazione completa del deposito libri antiquari a prezzi favolosamente ribassati. Romanzi italiani, tedeschi, francesi. Letteratura, libri per la gioventù. Pedagogia, Agricoltura, Galleria Teatrale a 15 centesimi. Libreria Antiquaria Duse, Via Sebastiano 2. 4761
Remontoir argento garantito fior. 3.25 vende orologiaio de Gioia. S. Sebastiano 2. 4279
Remontoir nichel sistema Roskopf, fior. 2.10 vende orologiaio de Gioia. S. Sebastiano 2. 4279

Cercansi sempreverdi grandi. Rivolgersi via Navali 24. 4628
Terrano originale Carso. Bianco per mischmasch. Assaggio e campioni. Via Fontanone 15. 4782
Crine, Crine vegetale sciolto a mano e crine animale a prezzi convenientissimi da I. W. Dann. Via Zonta 3. 4591
Poulards Stiria, fresco arrivo, fior. 1.10 chilogramma. Via Nuova 20. 4685
Francobolli. Acquisto francobolli singoli, partite, corrispondenze intere, album con francobolli. Luigi Slataper, Piazza Borsa 6, I piano. 3058
Articoli igienici (veri francesi ed americani) dozzina corone 3, 4, 6, 8, 10, 12, spedizioni ovunque, catalogo gratis, Gal, Trieste, Corso 4 (entrata speciale pel portone). 9019
Articoli Igienici originali francesi dozzina Corone 3, 5, 6, 8, Spedizioni ovunque. Steindler Acquedotto 14. 4809

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller
Via Nuova N. 16, angolo via Ponterosso
Assortimento Cronometri, Orologi d'oro, d'argento, Orologi da viaggio e Pendole di ogni qualità delle più rinomate fabbriche.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto che verrà tenuto mercoledì 20 aprile dalle ore 9 ant. alle 12.
Stoffa per vestiti da uomo (fina) in tagli, velluto di seta, satin di lana nero e colorato, salria di lana, ghingas rasato, slesiat, sarsenet, raso di seta, seta, grò, triciola di lana, bottoni assortiti, ovatta nera e cenere.

Abili operai minatori
DA GALLERIA
trovano subito lavoro
presso l'impresa di costruzioni
Carlo Servadio in Uzsok (Ungheria)
Per ulteriori informazioni indirizzarsi all'impresa stessa

RETINE
DI SETA
soldi 35.
ERNESTO ROCCO
Via Riborgo 10
Palazzo scolastico.
FIUME
CARLO ROCCO
via Ciotta N. 3

RIPARAZIONI
ARTISTICHE
di Strumenti Musicali
(specialità Istrumenti d'arco ed increnature d'archi)
nel proprio Lavoratorio dello Stabilimento
C. SCHMIDL & C°
TRIESTE:
Piazza Grande 4
Corso 41 (ex CHERO)

EDISON
sono i migliori cilindri per fonografi perchè di voce originale e di ultima perfezione. Per Trieste novità assoluta.
A. SKERL, Piazza Carlo Goldoni 11
Telefono 1734.

A qualunque età si può
apprendere una lingua straniera in pochi mesi.
La cosa si presenta tanto più facile frequentando la Berlitz School Filiale di Trieste, via S. Nicolò N. 32.
Prezzi modicissimi

MOBILI
al massimo buon prezzo
— con garanzia —
trovansi soltanto
3 Acquedotto 3
Dalla Torre.

Vermouth al Rabarbaro
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Si badi alle numerose contraffazioni poste in commercio, e si esiga che l'etichetta porti il nome della ditta Attilio Depaul.

Cognac Medicinale
DISTILLATO GENUINO DI VINO
SOTTO CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE